



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC889004: VILLA DALME

Scuole associate al codice principale:

BGEE889016: VILLA DALME - ALME

BGEE889027: VILLA DALME

BGMM889015: S.M.S. VILLA DALME

BGMM889026: S.M.S. ALME



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si riconosce complessivamente nella descrizione del livello 5, tuttavia è opportuno attenzionare gli esiti delle prove di listening che evidenziano delle criticità riportate nel paragrafo



2.2 (esiti prove standardizzate).



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

E' presente il curricolo verticale per competenze per tutte le discipline, così come quello per l'ed. civica e informatica. E' costruito per traguardi formativi, competenze, abilità e conoscenze per ciascuna classe e disciplina. E' strumento orientativo per la costruzione delle progettazioni annuali dei docenti di ciascuna disciplina e per la programmazione dei progetti, anche con il contributo di esperti esterni, che arricchiscono l'offerta formativa. I docenti utilizzano modelli comuni per l'elaborazione della progettazione annuale e delle unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) legate a compiti di realtà e integrate con rubriche valutative e strumenti di autovalutazione. Sia le progettazioni che le UdA sono condivise nel cloud di Istituto con e fra tutti i docenti, al fine di favorire la diffusione di buone prassi e il confronto. La progettazione annuale è richiesta in due tempi: ottobre (in fase previsionale) e giugno (effettivamente svolta e realizzata). La progettazione annuale e le attività progettuali sono condivise con i genitori durante le assemblee di ottobre; l'andamento delle attività è condiviso negli organi collegiali (assemblee intermedie, interclassi e consigli di classe). L'innesto nella didattica di interventi con esperti esterni (gratuiti e non) è adeguatamente progettato a livello di

Punti di debolezza

Opportuno revisionare i curricoli di ed. civica e informatica alla luce delle esperienze svolte e delle pratiche messe in campo in questo ultimo triennio e apporre aggiustamenti alla luce della recente normativa e della DDI confermata come valida opportunità formativa. La distribuzione del piano delle attività della Secondaria di I grado va rivisto e vanno portati opportuni aggiustamenti individuando e programmando più momenti di progettazione per dipartimenti/aree disciplinari al fine di favorire maggior confronto e arricchimento reciproco. Il riorientamento della didattica è un processo complesso e richiede maggiore disponibilità al cambiamento, formazione continua e momenti programmati di riflessioni sulle pratiche. Opportuno mettere in campo, consapevoli dei vincoli organizzativi e contrattuali, processi dedicati all'analisi di pratiche didattiche e dei processi di valutazione. Da rivedere costantemente il documento "Sistema di valutazione dell'IC di Villa d'Alme" non solo per la gestione degli esami di fine I ciclo (da tre aa.ss in continuo cambiamento causa disposizioni normative differenti) ma anche per affinare e modificare laddove necessario i criteri e le modalità di valutazione comuni. È necessario un incremento di una riflessione



classi parallele; le attività con esperti sono nel complesso ben integrate con le attività curriculari. Migliorato e adattato lo strumento del registro elettronico per il processo di valutazione descrittiva alla Prim. (dal I quad. del 20/21): l'adattamento è frutto di un lungo percorso di implementazione del processo di valutazione descrittiva (ancora in corso) accompagnato da una formazione dei docenti di tipo laboratoriale. È stato elaborato e aggiornato negli anni il documento che descrive il sistema di valutazione dell'IC di Villa d'Alme: è un riferimento condiviso fra i docenti e riporta tempi, modi e criteri per la valutazione sia di Prim. che di Sec. ed è pubblicato sul sito istituzionale. La scuola valuta le competenze acquisite dagli alunni con diversi strumenti (prove strutturate comuni e/o personalizzate, situazioni di compiti di realtà, rubriche di valutazione) in differenti momenti del percorso didattico, con specifiche differenze fra Prim. e Sec. Dall'a.s. 21/22 il modello in uso per raccogliere le valutazioni per competenze di ogni alunno è stato adeguato alla nuova valutazione della Prim.; le informazioni trasmesse dai docenti e le valutazioni inserite nel modello sono fondamentali per il passaggio di informazioni fra Prim. e Sec. di I g. I risultati delle valutazioni sono motivo di confronto nei moduli e nei consigli di classe. Gli esiti delle valutazioni alla Sec. di I g (novembre, fine I quad, aprile) orientano l'organizzazione dei corsi di recupero degli apprendimenti in orario

partecipata dei docenti di Secondaria di I grado sui temi della valutazione.



extracurricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

E' un vantaggio la presenza di edifici nuovi e recenti come la Prim. di Villa (2022) e la Sec di I g di Villa (2016); gli altri plessi sono meno recenti: Prim. di Alme' (anni 70?) con nuovi serramenti nel 18/19 ? e Sec. di Alme' (anni ?); le condizioni strutturali sono in ogni caso adeguate. Presenti, oltre alle aule ordinarie, anche laboratori (arte, scienze, musica), biblioteche, aula magna, auditorium, open space e ambienti/atelier digitali. Realizzati, con fondi ministeriali e PON, due ambienti innovativi uno alla Sec. di Villa e uno alla Sec. di Alme'. L'uso degli spazi e' regolato in base alle lezioni, il tipo di attivita' dell'IC o di enti e associazioni del territorio. In corso la progettazione della trasformazione, in termini piu' innovativi, di alcuni ambienti. Presenti i responsabili dei lab. di informatica: monitorano i dispositivi, segnalano necessita' di manutenzione, suggeriscono acquisti. La FS "Informatica e multimedialita'" con l'Animatore digitale e l'Assistente Tecnico (in comune con altri IICC) si occupano del monitoraggio di strumenti, la scelta di acquisiti e la progettazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali. L'utilizzo delle tecnologie e' nel complesso diffuso (LIM nelle aule, carrelli con mini notebook condivisi fra le classi, pc nei lab., alcune attivita' coding). Complessivamente le relazioni tra gli alunni sono positive,

Punti di debolezza

E' ancora in fase di ristrutturazione la palestra della Prim. di Villa d'Alme' pertanto gli alunni utilizzano lo spazio esterno (meteo permettendo) o la palestra della Secondaria di I grado di Villa d'Alme'; la palestra della Prim. di Alme' e' utilizzata sia dalla Prim. che dalla Sec. di I grado di Alme' in quanto la struttura "a pallone" adiacente alla Secondaria risulta essere inadeguata per le esigenze della Sec.; la Sec. di Alme' utilizza anche gli spazi dell'Oratorio di Alme' (convenzione formalizzata e attiva tra IC e Parrocchia). In diversi plessi i laboratori sono utilizzati prudenzialmente all'avvio del 22/23 ancora come aule ordinarie alla luce delle disposizioni e le raccomandazioni per il contenimento del contagio da covid-19; e' da ripristinare appena possibile l'uso specifico di alcuni laboratori nei vari plessi. Sono da potenziare e incentivare maggiormente gli spazi in particolare attrezzati per lo sviluppo delle competenze digitali; non ancora e non per tutti i plessi, sono pienamente valorizzate le attrezzature digitali disponibili. Solo una parte (10% circa dei docenti) ha partecipato al percorso di formazione sulla progettazione degli ambienti scolastici attivato alla fine dell'a.s. 21/22, non garantendo percio' la piena diffusione e condivisione di linee guida e suggestioni utili per



così come quelle fra alunni e docenti; laddove insorgono problematiche si prevedono interventi di tipo psicopedagogico e, se necessario, nei casi più gravi (isolati), azioni disciplinari. Previsti, se opportuno, interventi ad hoc delle psicologhe dello sportello per alunni e/o genitori-docenti. Le relazioni fra i docenti sono sostanzialmente collaborative e corrette; le diverse visioni sono messe a confronto in modo adeguato negli OOCC. Presenti: lo sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni (Sec. di I g), i percorsi legati all'affettività e sessualità (dalla 5^a Prim, alla 3^a Sec. di I g), gli incontri specifici sulla sicurezza nel web e il cyberbullismo. I casi di frequenza scolastica non regolare sono trattati in base alle situazioni; laddove necessario c'è il coinvolgimento dei servizi sociali e della Tutela Minori. In caso di comportamenti problematici di alunni, gli interventi sono proporzionati alla situazione nel rispetto del regolamento; promosse azioni di tipo riparativo e responsabilizzanti. La promozione delle regole è promossa anche dal progetto del CSR e da alcune esperienze di servizio sul territorio, ispirate all'approccio del Service Learning. Promosse metodologie attive attraverso corsi di aggiornamento. Per l'inclusione di casi specifici è utilizzata la comunicazione aumentativa. Il confronto sui metodi avviene negli OOCC e nell'ambito dei corsi di agg/form; le differenze nell'uso dei metodi dipendono dalla formazione e dalle scelte dei singoli docenti; la condivisione di

progettare e utilizzare gli spazi in modo più innovativo, secondo i principi di una didattica meno direttiva e più esperienziale e collaborativa. Lo studio e la condivisione di modelli di spazi di apprendimento più innovativo è fondamentale per attivare processi di cambiamento e trasformazione in termini sempre più attivi delle pratiche didattiche. È da aggiornare il regolamento disciplina perché sia più chiaro e fruibile non solo da docenti e famiglie, ma anche e soprattutto dagli alunni, incentivando la promozione di azioni riparatrici e che incentivano sempre di più la responsabilizzazione e la maturazione personale. Fra le metodologie introdurre e/o potenziare sempre più forme di valutazione più responsabilizzanti come l'autovalutazione e la valutazione fra pari. Da studiare forme di sperimentazione di riorganizzazione di tempi-spazi, anche con aule-dipartimento, alla Secondaria di I grado.



progettazioni e UdA favorisce il confronto e l'arricchimento reciproco.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'elaborazione del PEI e' condivisa da docenti di sostegno e docenti di disciplina; c'e' un buon supporto da parte delle FFSS disabilita' per i docenti di sostegno alla prima esperienza e per tutti i docenti in generale per co-costruire il PEI. Buona la condivisione di strumenti ed attivita' dei PEI all'interno dei GLO. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI e' garantito dal docente di sostegno in condivisione con i docenti di disciplina, nell'ambito di un confronto costante. Criteri e modalita' di valutazione sono definiti in relazione all'alunno/a. I bisogni personalizzati degli alunni sono individuati attraverso il monitoraggio degli esiti degli apprendimenti e dalle osservazioni dei docenti e la loro condivisione nei momenti di progettazione per modulo/cdc. Per garantire il successo formativo agli alunni in difficolta' si mettono in campo diverse azioni in relazione alle risorse disponibili. Secondaria di grado: attivita' di recupero extracurricolare per la Sec. di I g (matematica, italiano, lingue straniere, metodo di studio) in piu' momenti dell'a.s. (dopo la valutazione intermedia di novembre; dopo il I quadrimestre; dopo la valutazione intermedia di aprile) gestiti da docenti di disciplina disponibili (risorse PDS; organico potenziamento e docenti con ore aggiuntive); percorso di orientamento personalizzato

Punti di debolezza

Le risorse disponibili sono dirottate prevalentemente sul recupero degli apprendimenti e contenere gli insuccessi formativi; meno risorse sono utilizzate per il potenziamento delle competenze. Le risorse del Fondo di Istituto utili per attivare le ore aggiuntive sono molto scarse (Fondo Aree a rischio e Fondo per la sostituzione docenti assenti); le risorse utilizzate per l'attivazione delle ore aggiuntive dei docenti a favore dei percorsi di recupero degli apprendimenti, dipendono sostanzialmente dai PDS dei Comuni che sono variabili e vanno programmati precedentemente ai bisogni effettivi che si riscontrano nei monitoraggi degli apprendimenti (presentazione del PDS a maggio/giugno dell'a.s. precedente). Le ore dell'organico di potenziamento a volte sono utilizzate per coprire le assenze brevi/malattie dei docenti. L'organico di sostegno, sebbene quello a tempo indeterminato sia aumentato in questi ultimi anni, e' prevalentemente a tempo determinato e non specializzato, pertanto non puo' essere sempre garantita la continuita' ai percorsi di inclusione e necessita a volte di guida e supporto specifici da parte di FFSS e docenti. E' aumentata l'incidenza delle disabilita' sul numero degli alunni in totale: dal 5,6 % nel 18/19 all'8.4% nel 22/23 con la presenza di diverse



(curricolare/extracurricolare); un docente o piu' svolge attivita' di tutoraggio non solo negli apprendimenti piu' fragili, ma anche per gli aspetti socio-relazionali (risorse PDS; docenti con ore aggiuntive); percorso orto scolastico (curricolare); attivita' di orticoltura con connessioni interdisciplinari 4 ore a settimana (organico di potenziamento); percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI (docenti con ore aggiuntive; FIS/PDS) Primaria: attivita' di supporto agli apprendimenti e/o alfabetizzazione (curricolare) alla Primaria a piccoli gruppi e/o individuali (organico di potenziamento; FIS/PDS). Indispensabile per gli alunni NAI l'intervento del mediatore linguistico. Per il potenziamento delle competenze motorie sono proposte attivita' extracurricolari di orienteering; per il potenziamento delle competenze logico matematiche e' proposta la gara di matematica Kangourou; per lo sviluppo delle competenze nella lingua inglese sono proposti percorsi con il madrelingua per livelli La valutazione di tutti i percorsi e' operata dai docenti coinvolti nelle attivita' di recupero/potenziamento che vengono riportate agli altri docenti nelle sedi collegiali opportune (modulo/cdc/scrutini.) L'organico di ruolo sul sostegno e' aumentato negli ultimi anni. Attivi sul territorio gli Spazi Compiti e attivita' tematiche proposte dal progetto "Digeducati". Collaborativo e positivo il rapporto con la cooperativa di servizi dell'assistenza educativa scolastica.

gravita' che richiedono maggiore supporto. All'aumento dei bisogni non corrisponde un aumento delle risorse umane e finanziarie a disposizione. La gestione dei GLO e' molto complessa e non sempre e' possibile garantire la presenza di tutti i docenti. Opportuno porre piu' attenzione sui temi interculturali e i bisogni degli alunni NAI; attiva dal 22/23 una FS dedicata con relativa commissione di lavoro.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La presenza del curriculum verticale agevola il passaggio da Primaria a Secondaria; sono ben curati gli incontri di passaggio di informazioni per l'accoglienza delle classi Prime, fra Primarie e Secondarie di I grado. Con le scuole dell'Infanzia del territorio, che non fanno parte dell'Istituto, sono previsti incontri di passaggio informazioni e di restituzione dell'andamento degli alunni entranti; inoltre sono attività di continuità e accoglienza per gli alunni in entrata. Il progetto di orientamento della Provincia per le classi 2^a e 3^a della Secondaria di I grado è completo ed efficace ed è integrato dalle attività svolte dai docenti di classe. È presente la figura del referente per l'orientamento.

Punti di debolezza

Da potenziare le occasioni di confronto fra docenti di Primaria e Secondaria di I grado per quel che concerne i traguardi di competenza in uscita nelle varie discipline. La formazione delle classi è in diversi casi vincolata dalla scelta oraria da parte delle famiglie (settimana lunga / settimana corta).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Visione e missione dell'IC sono definite nell'atto di indirizzo del DS (dicembre 2021). Tutti i progetti didattici sono oggetto di verifica e valutazione da parte della scuola. Ogni progetto è descritto in una scheda di sintesi, approvato negli organi collegiali e valutato alla sua conclusione dal docente referente, secondo un modello comune. Tutte le schede di progetto e di verifica sono agli atti. Viene svolto un monitoraggio sugli esiti degli apprendimenti in tutte le discipline nelle Sec. di I e II grado al termine del I e del II quad. e condiviso nelle aree disciplinari o nel collegio di Sec. al fine di individuare punti di forza e di miglioramento. I dati INVALSI sono oggetto di riflessione sia nella commissione Valutazione che nel collegio docenti. I monitoraggi svolti con strumenti diversi offrono dati utili per la rendicontazione sociale. Il personale docente e ATA è organizzato per garantire la maggior efficacia possibile in considerazione di vincoli esistenti (organico, cattedre, scavalchi, situazioni specifiche...). L'organigramma è ben definito così come le funzioni di incarichi e ruoli (funzionigramma). Il Programma Annuale è elaborato in coerenza con il PTOF e le risorse sono allocate in modo corretto ed efficace tenendo conto dei vincoli e dei bisogni. Diverse progettualità e iniziative dell'IC beneficiano di gratuita grazie a

Punti di debolezza

Opportuno migliorare le modalità di documentazione delle attività e dei progetti per una maggiore sistematizzazione dei dati e una raccolta più efficace delle evidenze utili ai fini della rendicontazione sociale. Le figure che svolgono incarichi riguardanti le azioni di monitoraggio, verifica, valutazione e autovalutazione di Istituto, non sempre sono presenti e continuative. Non sempre le assenze, quelle brevi, possono essere coperte dal personale in servizio, non solo per vincoli normativi, ma anche per i pochi fondi a disposizione nel FIS alla voce "sostituzione docenti assenti"; si seguono pertanto i criteri di sostituzione indicati nella Contrattazione di Istituto. La gestione delle risorse economiche del bilancio, dei PDS, e dei PON è sempre più complessa e richiede stabilità e competenza del personale amministrativo, comportando importanti sovraccarichi. Le procedure di gestione e di rendicontazione delle risorse/progetti PON sono molto complesse e necessitano di adeguate risorse umane.



proposte di enti locali, biblioteche, associazioni del territorio. Alcune progettualità sono sostenute con le donazioni da parte dei genitori (Associazione scuole); sono presenti i contributi dei genitori per i viaggi e le visite di istruzione. In altri casi avviene una compartecipazione (quote del PDS per ammortizzare i costi dei trasporti per le uscite didattiche a carico delle famiglie o risorse in bilancio dell'Istituzione che sono integrate con la partecipazione dell'Azienda Speciale Consortile) In altri casi i finanziamenti di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa sono a carico completo del PDS delle amministrazioni comunali. La progettazione tiene conto della diversificazione delle fonti economiche ed è condivisa con i genitori e gli enti locali. Le risorse PON - FESR sono un'opportunità significativa per il miglioramento dell'Istituzione scolastica. I progetti che richiedono i maggiori investimenti sono una scelta condivisa dagli organi collegiali: il percorso triennale alle Sec di I g dedicato all'educazione affettiva e sessuale, lo sportello di ascolto psicologico (per alunni secondaria, per tutti i docenti e genitori) sono ormai consolidati negli anni e ben integrati nel curriculum: le proposte supportano in modo efficace la crescita emotiva e relazionale degli alunni (dal 22/23 proposto anche alle quinte Prim.); i percorsi di madrelingua inglese dal 22/23 dalla classe terza alla quinta, e per livelli alla Sec. di I g sono proposti per lo sviluppo delle competenze di listening; i percorsi dedicati alle



tecnologie digitali sono proposti per accrescere il pensiero computazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare, ma vanno migliorati strumenti e modalità. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Gli argomenti della formazione dei docenti sono individuati soprattutto durante il confronto diretto negli organi collegiali o tramite strumenti strutturati (moduli on line). Per gli ATA le esigenze formative sono raccolte verbalmente. Con l'introduzione della valutazione descrittiva alla Primaria (OM 172 del 4-12-2020) sono stati individuati subito step organizzativi e prevista la prima fase di formazione già nell'a.s. 20/21. Alla luce dei bisogni raccolti in itinere e delle evidenze didattiche e gestionali sono state programmate altre due fasi di formazione, con modalità laboratoriali, per costruire strumenti e condividere buone pratiche, nell'a.s. 21/22 (II fase) e nel 22/23 (III fase). Tale formazione rappresenta un accompagnamento efficace per l'implementazione progressiva del nuovo sistema di valutazione. Le competenze delle formatrici, docenti-esperte di Primaria, sono una garanzia per la ricaduta positiva. Aperto nel 21/22 il filone formativo sulla progettazione e trasformazione di spazi e ambienti innovativi con un percorso guidato dall'esperta dell'INDIRE, che ha permesso di acquisire conoscenze di base sulle linee di azione per l'innovazione e abbozzare ipotesi sugli spazi esistenti nei plessi, da trasformare per una didattica più attiva e meno direttiva. Le scelte arredi del nuovo plesso della

Punti di debolezza

Per la formazione del personale si riservano risorse specifiche nel Programma Annuale, sulla base dei finanziamenti ordinari statali che non sono in grado di coprire interamente le esigenze. I finanziamenti statali sono integrati con una piccola parte di risorse che provengono dalla Scuola Polo per la formazione di Ambito (Lombardia 01), di cui l'IC fa parte. Una parte delle risorse è gestita direttamente dalla Scuola Polo e una piccola parte è assegnata in gestione al singolo Istituto per far fronte ad esigenze specifiche. Le proposte formative di Ambito sono valide per i contenuti, ma la programmazione delle offerte, vincolata a sua volta da specifiche disposizioni e normative, non sempre è compatibile con il calendario del singolo Istituto. Nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti si tiene conto non solo della formazione specifica, ma anche della disponibilità del personale stesso, che tuttavia è molto variabile e dipendente da situazioni contingenti e scelte personali. Non sempre i gruppi di lavoro verticali e le commissioni di lavoro raccolgono la rappresentanza equa dei vari plessi dell'Istituto; la mancanza di continuità su alcune figure e ruoli è a svantaggio delle attività di gestione e dei processi di miglioramento. Da migliorare la capacità di documentazione delle



Primaria di Villa d'Alme' e i prossimi acquisti per i plessi sono una ricaduta positiva del percorso. Il personale docente ha maturato in questi ultimi 3 anni maggiori competenze digitali con l'attivazione della DAD/DDI; determinanti le azioni tramite l'animatore digitale e docenti-esperti. La tipologia della formazione sulla sicurezza (docente/ATA) e' legata alla situazione dell'anagrafica formativa, con la supervisione del RSPP di Istituto. Lo stesso dicasi per il tema della Privacy, sentito il DPO della scuola. La scuola rileva le competenze dei docenti tramite curriculum e formazione nel momento in cui e' necessaria un'individuazione specifica ai fini dell'assegnazione di ore aggiuntive di insegnamento, percorsi didattici specifici, proposte formative interne, ruoli nell'ambito di PON (progettista/collaudatore). La collaborazione tra docenti e' promossa attraverso gruppi di lavoro: moduli per classi parallele (Primaria), aree disciplinari (Secondaria), commissioni e gruppi di lavoro. La scuola favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici tramite la condivisione di progettazioni, unità di apprendimento e strumenti nel cloud dell'IC.

buone pratiche nonche' la loro diffusione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il livello di partecipazione della scuola al territorio è molto buono e significativo. Consolidate e proficue le relazioni con gli Enti Locali. Gli accordi di rete sono stipulati prevalentemente con altre scuole per attività di formazione e aggiornamento del personale, per gestire servizi in comune, per progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, di alunni con cittadinanza non italiana, per iniziative con temi multidisciplinari come per esempio l'educazione civica. L'accordo con l'Azienda Speciale Consortile consente l'attivazione di un servizio fondamentale come quello dello sportello di ascolto psicologico e di altre iniziative formative (per genitori e docenti) nonché attraverso la compartecipazione dei PDS la realizzazione di progettualità di carattere psicopedagogico a favore degli alunni. Le ricadute degli accordi sono positive perché arricchiscono l'offerta formativa e/o i servizi, aumentano le opportunità formative del personale, consentono di fare economia di scala. I genitori sono sempre stati coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri di co-progettazione delle proposte didattiche specifiche. A parte il periodo della pandemia, intorno ad aprile si svolgono infatti incontri per definire progetti didattici, valutare le

Punti di debolezza

La percentuale di partecipazione dei genitori alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto (novembre 2021) per quanto riguarda la Primaria (18%) è superiore al livello provinciale, in linea con il dato regionale e inferiore a quello nazionale; per la Secondaria di I grado è inferiore rispetto a tutti e tre i livelli (provinciale, regionale, nazionale). La partecipazione dei genitori è diversificata, dipende dalle attività e dagli eventi: generalmente sono poco partecipate le occasioni formative collettive; non sempre si registra una buona partecipazione ai momenti di restituzione collettiva - a livello di classe - da parte degli esperti/e sugli esiti dei percorsi dell'affettività svolti alle Secondarie di I grado; anche le assemblee di classe non sempre raggiungono un buon grado di partecipazione (è maggiore sulle classi entranti - prime e inferiore sulle altre classi).



risorse, acquistare materiali vari ed arredi, studiare forme di compartecipazione e collaborazione per l'a.s. successivo; diversi gli eventi che vedono il contributo dei genitori (gare sportive, giochi, allestimenti per eventi speciali, merende e ristori, ecc...). I Comitati genitori (quello di Villa d'Alme' e di Alme') dall'a.s. 22/23 si sono unificati in un unico Comitato; e' in via di ridefinizione anche l' "Associazione Scuole" che raccoglierà non solo i genitori di Villa d'Alme' ma anche di Alme'. Sia Comitato che Associazione, nel rispetto dei ruoli, collaborano attivamente e in modo proficuo con la scuola. Negli anni precedenti i genitori sono stati coinvolti nel processo di aggiornamento del Patto di Corresponsabilità Educativa, con la guida anche di formatori esperti. Dal 22/23 saranno coinvolti anche per l'aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono molte e diversificate: assemblee, organi collegiali vari, registro elettronico, sito istituzionale, colloqui individuali, eventi vari, incontri formativi, sportello di ascolto psicologico. L'accesso allo sportello di ascolto (in particolare da parte di genitori e alunni) e' aumentato progressivamente negli ultimi tre anni tanto da dover essere integrato con una maggiorazione di ore. La partecipazione dei genitori ai colloqui e' generalmente molto buona. I genitori che nel 22/23 hanno versato il contributo volontario sono il 62% alla



Primaria e 49% alla Secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo nelle classi della Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Tenendo in considerazione situazioni specifiche e variabili di anno in anno, diminuire la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva alla Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguimento e incremento del progetto orto scolastico integrato al curricolo disciplinare
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio degli esiti degli apprendimenti nelle varie discipline di tutte le classi delle Secondarie di I grado nel I e II quadrimestre e attivazione di processi di riflessione in itinere.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi come un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative (fondi PNRR- Piano scuola 4.0)
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di percorsi per il recupero di fragilità e di esiti negativi negli apprendimenti attraverso corsi di recupero per discipline (matematica, italiano, lingue straniere, metodo di studio) in tempi diversi durante l'a.s. in orario extracurricolare.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione, per casi specifici e particolarmente fragili, di percorsi di orientamento personalizzato, per un supporto negli apprendimenti ed un accompagnamento emotivo-relazionale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promozione continua dello sportello di ascolto per gli alunni della Secondaria di I grado.
7. **Continuità e orientamento**
Cura degli incontri di passaggio di informazioni già attivi fra Primaria e Secondaria di I grado.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentazione di altre forme organizzative alla Secondaria di I grado utili a rendere l'apprendimento più attivo ed efficace.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti su temi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, problemi comportamentali, bullismo e cyberbullismo, didattica digitale...).
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
In casi specifici, collaborazione stretta con i servizi sociali, la Tutela Minori ed altri servizi territoriali a favore dell'inclusione, del contenimento dell'insuccesso scolastico, della dispersione sia implicita



che esplicita.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Proseguire nel processo di miglioramento dei punteggi delle prove standardizzate nazionali di listening in inglese per le V Primaria.

TRAGUARDO

Mantenere il punteggio delle prove di listening di inglese delle V Primaria in linea con il dato regionale e superiori al dato di riferimento del Nord-Ovest e dell'Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento nella didattica quotidiana dell'utilizzo di materiali di listening disponibili (versioni digitali dei libri di testo, risorse da piattaforme dedicate o altro).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggiore incentivo degli alunni ad attività di ascolto, anche a casa, con il supporto delle risorse digitali dei libri di testo e non.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione nei genitori di maggiore consapevolezza della necessità di scaricare le risorse digitali e di usufruirne.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio delle competenze di listening durante l'anno e raccolta degli esiti per condividere i risultati.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di attività con esperto-madrelingua alla Primaria (3[^]-4[^]-5[^]) in relazione alle risorse economiche disponibili.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese, fuori sede e in sede (compartecipazione economica dei genitori).
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di cineforum o laboratori di musica/canzoni in lingua inglese.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività interattive di comunicazione tra studenti in contesti specifici e quotidiani (role-play - giochi di ruolo).
9. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività CLIL (Content and Language Integrated Learning).
10. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi come un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative (fondi PNRR- Piano scuola 4.0)



11. **Inclusione e differenziazione**
Attività di supporto curricolare con organico di potenziamento alla Primaria.
12. **Continuità e orientamento**
Elaborazione di un curriculum verticale di inglese più interconnesso fra Primaria e Secondaria di I grado.
13. **Continuità e orientamento**
Attività di tutoring focalizzata sulla listening (es: alunni della Secondaria di I grado che organizzano lezioni e attività con alunni della Primaria).
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione di un gruppo di lavoro di docenti di inglese per il monitoraggio delle azioni messe in campo (in relazione alle risorse economiche disponibili).
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incontri di progettazione fra docenti di inglese di ordini diversi.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulla didattica della lingua inglese.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Verificare eventuali risorse fra i genitori e non come madrelingua (gratuiti).



PRIORITÀ

Migliorare i punteggi delle prove standardizzate nazionali di listening in inglese per le III Secondaria di I grado

TRAGUARDO

Nelle prove di listening in inglese delle classi III Secondaria di I grado allinearsi ai punteggi della Lombardia e del Nord-Ovest



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento nella didattica quotidiana dell'utilizzo di materiali di listening disponibili (versioni digitali dei libri di testo, risorse da piattaforme dedicate o altro).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggiore incentivo degli alunni ad attività di ascolto, anche a casa, con il supporto delle risorse digitali dei libri di testo e non.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio delle competenze di listening durante l'anno e raccolta degli esiti per condividere i risultati.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese, fuori sede e in sede (compartecipazione)



- economica dei genitori).
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di cineforum o laboratori di musica/canzoni in lingua inglese.
 6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività interattive di comunicazione tra studenti in contesti specifici e quotidiani (role-play - giochi di ruolo).
 7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire forme di gemellaggio on line e non.
 8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività CLIL (Content and Language Integrated Learning).
 9. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di attività con esperto-madrelingua alle Secondarie di I grado, per livelli di competenza in orario extra curricolare e/o in altre forme curricolari (a classi aperte), in relazione alle risorse economiche disponibili.
 10. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi come un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative (fondi PNRR- Piano scuola 4.0)
 11. **Inclusione e differenziazione**
Attività di recupero extracurricolare per la Secondaria di I grado.
 12. **Continuità e orientamento**
Elaborazione di un curriculum verticale di inglese più interconnesso fra Primaria e Secondaria di I grado.
 13. **Continuità e orientamento**
Attività di tutoring focalizzata sulla listening (es: alunni della Secondaria di I grado che organizzano lezioni e attività con alunni della Primaria).
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione di un gruppo di lavoro di docenti di inglese per il monitoraggio delle azioni messe in campo (in relazione alle risorse economiche disponibili).
 15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incontri di progettazione fra docenti di inglese di ordini diversi.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulla didattica della lingua inglese.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Verificare eventuali risorse fra i genitori e non come madrelingua (gratuiti).

